

PER LA DETERMINAZIONE DELL'ISEE 2018

Al fine di ottenere il calcolo dell'ISEE, è necessario fornire alcune informazioni **per ciascun componente il nucleo familiare** anagrafico. Riportiamo di seguito i principali documenti dove possono essere recuperati i dati da inserire nel modello. **Si ricorda che l'ISEE è a tutti gli effetti di legge una AUTOCERTIFICAZIONE, pertanto la seguente lista serve esclusivamente per permettere al dichiarante di recuperare le informazioni necessarie alla compilazione della DSU.**

Inoltre è importante tenere presente che non esiste un solo ISEE utilizzabile per ogni prestazione sociale agevolata, ma, oltre all'**ISEE Ordinario**, esistono altri ISEE per situazioni specifiche, diversi in ragione della prestazione richiesta e delle caratteristiche del richiedente e del suo nucleo: **ISEE Università, ISEE Sociosanitario, ISEE Sociosanitario - Residenziale, ISEE Minorenni e ISEE Corrente**: controllare sempre presso l'Ente erogatore della prestazione quale di questi ISEE è richiesto. Per ogni ISEE diverso da quello Ordinario può essere prevista **documentazione aggiuntiva**, che sarà specificata caso per caso dall'operatore del CAF in fase di prenotazione.

DESCRIZIONE DEI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA:

- **Stato di famiglia**, rilasciato dal comune di residenza o autocertificazione compilata direttamente dall'interessato **prima di presentarsi all'appuntamento** (tenere presente che vanno sempre considerati il coniuge, anche se con diversa residenza o iscritto all'AIRE e i figli a carico IRPEF, anche se con diversa residenza);
- Eventuale **sentenza di separazione o divorzio**;
- Se nel nucleo familiare sono presenti **minori e/o studenti universitari**, in assenza di un genitore (non coniugato) è necessario procurarsi tutta la documentazione anche di quest'ultimo, come componente aggiuntivo, per le prestazioni a loro collegate. Per genitori separati legalmente o divorziati è necessario solo il codice fiscale dell'altro genitore. **Attenzione: il codice fiscale del genitore non convivente va sempre indicato, tranne nei casi in cui tale genitore sia residente all'estero.**
- Se nel nucleo familiare sono presenti **disabili** che richiedono **prestazioni sociosanitarie in ambiente residenziale** a ciclo continuativo, è necessario considerare anche i **figli non conviventi** del disabile, come componenti aggiunti;
- **Codici fiscali** di tutti i componenti il nucleo familiare (si raccomanda di presentare la Tessera Sanitaria – Carta Regionale dei Servizi più recente), **documento d'identità in corso di validità del dichiarante e/o del tutore / rappresentante legale / amministratore di sostegno**;
- Nel caso che il nucleo sia **attualmente** residente in un immobile in **affitto**, contratto di locazione registrato all'Ufficio competente, **con estremi di registrazione (numero, data, ufficio)**, importo mensile del **canone di affitto attualmente vigente** (al netto di eventuali spese condominiali) con ultime ricevute (per gli alloggi ATER portare la parte descrittiva degli importi, dove compare la specifica **"Canone di locazione"**), codici fiscali degli intestatari.

DESCRIZIONE DELLE DISABILITÀ DEI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA:

- Certificazione **più recente** dell'**handicap psico-fisico** permanente grave ai sensi degli art. 3 e 4 della L. 104/92 o di **invalidità superiore al 66%** di riduzione della capacità lavorativa (**Verbale della commissione** competente che riporti la **denominazione dell'Ente certificante, il numero del documento e la data di rilascio**);

DESCRIZIONE DEI DATI REDDITUALI DI OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE, RELATIVI AI REDDITI PERCEPITI NELL'ANNO 2016:

- Modello **730/2017** e/o modello **REDDITI PF 2017**, relativi ai redditi dell'**anno 2016** (se presentato);
- Solo per gli imprenditori agricoli, **Dichiarazione IRAP 2017**, relativa ai **redditi 2016**, con eventuali costi per il personale documentati;
- **Modello/i CU 2017** relativo/i ai **redditi 2016** rilasciato/i dal datore di lavoro e/o dall'Ente Pensionistico o attestante/i compensi per **prestazioni occasionali** da lavoro autonomo o commerciali **percepiti nel 2016** (da portare **sempre, anche se si è presentata la dichiarazione dei redditi**);
- Certificazione relativa a **redditi esenti IRPEF o assoggettati ad imposta a titolo definitivo**, (ad esempio borse e/o assegni di studio, pensioni estere non tassate in Italia (AVS, OAS), pensioni di guerra, rendite INAIL, prestazioni sportive dilettantistiche, venditori a domicilio, borse lavoro, lavoro occasionale accessorio retribuito con voucher – buoni lavoro, compensi agli scrutatori, premi, etc.), **esclusi i trattamenti erogati dall'INPS** (come ad esempio, Pensioni Sociali, Maggiorazioni Sociali, Assegni Familiari etc. che verranno forniti direttamente dall'Ente);
- Certificazione relativa a **trattamenti assistenziali, indennitari, previdenziali** non soggetti ad IRPEF (**esclusi quelli erogati dall'INPS e quelli percepiti in ragione della condizione di disabilità**) erogati dalla pubblica amministrazione e/o enti locali (ad esempio, minimo vitale, fondo di solidarietà, etc.). **Attenzione: vanno indicati anche gli assegni familiari percepiti nel 2016 dai dipendenti della pubblica amministrazione.** Non vanno considerati i contributi erogati in forma di rimborso spese;
- Certificazione relativa ai **redditi da lavoro dipendente prodotti all'estero** e non dichiarati in Italia perché imponibili esclusivamente nello stato estero;

- Per i residenti all'estero **iscritti all'AIRE**, dichiarazione dei redditi presentata nello stato estero di residenza, per i **redditi prodotti all'estero**;
- **Assegni di mantenimento (corrisposti o percepiti) per il coniuge e per i figli** (per questi ultimi anche in assenza di sentenza di separazione), documentati da ricevute, bonifici o estratti conto bancari;

DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE DETENUTO IN ITALIA O ALL'ESTERO DA OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DEL 31.12.2017:

- Valore del **saldo contabile attivo al 31.12.2017** e la **giacenza media del 2017** per **depositi, libretti di risparmio e conti correnti bancari o postali, carte prepagate con IBAN**, etc. Il valore della **Giacenza Media** deve essere fornito dall'istituto di credito o calcolato dal cittadino attraverso gli **estratti conto scalare** trimestrali e/o mensili riferiti a ciascun rapporto (sommando il **totale dei numeri creditori** di ogni riassunto scalare e dividendo la somma ottenuta per 365). **Il CAF non provvederà in alcun modo al calcolo della giacenza media**;
- Valore del **saldo contabile** per libretti di prestito sociale (ad esempio **libretti COOP**) e **carte prepagate prive di IBAN**;
- Valore nominale di **titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi** ed assimilati;
- Valore di **azioni o quote di organismi di investimento** collettivo di risparmio italiani o esteri;
- Valore di **partecipazioni azionarie** in società italiane ed estere quotate e non quotate in mercati regolari;
- Valore **masse patrimoniali**, costituite da somme di denaro o beni affidate in gestione ad un soggetto abilitato;
- Valore del **patrimonio netto** delle imprese individuali o delle partecipazioni in società; se nel nucleo familiare vi sono **lavoratori autonomi o imprenditori, individuali o in società**, richiedere al CAF il **Prospetto di bilancio, e farlo compilare al proprio consulente fiscale**;
- Importo dei **premi di assicurazione** sulla vita, che prevedono il diritto di riscatto, **complessivamente** versati dalla stipula del contratto **al 31.12.2017**, al netto degli eventuali riscatti (**non** vanno indicate le somme versate ai fondi di **previdenza complementare**);
- Per tutte le tipologie di patrimonio posseduto è necessario indicare inoltre: **identificativo rapporto** (numero conto, numero polizza, IBAN, ISIN, etc.), **codice fiscale dell'operatore finanziario** (banca, posta, assicurazione, etc.), **data inizio e fine del rapporto finanziario** per i rapporti aperti e/o chiusi nel 2017.

Attenzione: per tutti i rapporti finanziari chiusi nel 2017 bisogna indicare comunque la data di chiusura: in particolare, per conti correnti, libretti, depositi e carte prepagate con IBAN chiusi nel 2017, oltre alla data di chiusura va riportata anche la giacenza media 2017.

DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DETENUTO IN ITALIA O ALL'ESTERO DA OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DEL 31.12.2017:

- Visure catastali o altra certificazione (ad esempio, atti notarili di compravendita, dichiarazione di successione, etc.) di **terreni agricoli e fabbricati** (compresa la casa di abitazione) posseduti in Italia; per gli immobili non ancora accatastati e per i fabbricati rurali che non sono più tali bisogna usare una rendita catastale presunta;
- Documentazione attestante il valore ai fini **IVIE** degli **immobili posseduti all'estero** (valore catastale estero, valore dichiarato nell'atto d'acquisto o valore di mercato);
- Valore commerciale dei **terreni edificabili** (desunto da prospetti di calcolo IMU, dichiarazioni IMU, atti notarili di compravendita, perizie di stima, dichiarazione di successione, etc.);
- Quota di capitale residua al 31.12.2017 di **mutui** destinati ad acquisto o costruzione di immobili (anche diversi dall'abitazione principale) desunta da certificazione bancaria e/o piano di ammortamento, con relativo atto notarile;
- Atti notarili relativi a **donazioni di immobili** (solo in caso di richiesta di **prestazioni socio-sanitarie residenziali**) effettuate dal disabile successivamente alla prima richiesta di prestazione o nei tre anni precedenti tale richiesta.

DESCRIZIONE DI ALTRI BENI DUREVOLI INTESTATI AD OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA D.S.U.:

- Targa o estremi di registrazione al P.R.A. di **autoveicoli e motocicli di cilindrata pari o superiore a 500 cc**;
- Targa o estremi di registrazione al R.I.D. di **navi e imbarcazioni da diporto** (licenza di navigazione).

MODALITÀ E TEMPISTICA DI RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE ISEE:

Si ricorda che il calcolo dell'ISEE non verrà anticipato subito dal CAF, come accadeva fino al 2015, ma fornito dall'INPS **entro 10 giorni lavorativi** dalla presentazione, direttamente al dichiarante se questi è in possesso di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), mediante accesso all'area servizi del portale web INPS (bisogna essere in possesso del PIN rilasciato dall'Ente), tramite le sedi territoriali INPS oppure presso il CAF che ha presentato la DSU. Anche gli Enti erogatori (Servizi Sociali, Comuni, ecc.) sono in grado di accedere direttamente all'attestazione ISEE, presentando loro la **"Ricevuta attestante la presentazione della DSU"** completa di data e protocollo.

APPUNTAMENTO il _____ alle _____

Trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari, non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS, ad esclusione di quelli percepiti in ragione della condizione di disabilità

Il/la sottoscritto/a , nato/a a (.....)
il e residente in ,
avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle **responsabilità penali** cui va incontro in caso di dichiarazione mendace, reticente o contenente dati non rispondenti a verità, in base agli art. 483, 495, 496 e 640 del Codice Penale e all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- che nessun componente del nucleo familiare come definito ai fini ISEE ha percepito nell'anno **2016** trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS, rilevanti ai fini del calcolo ISEE
- che i seguenti componenti del nucleo familiare come definito ai fini ISEE hanno percepito nell'anno **2016** trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS, rilevanti ai fini del calcolo ISEE

Cognome e Nome	Tipo trattamento	Importo percepito

Si riporta di seguito la norma contenuta nel DPCM 159/2013, nonché un estratto delle istruzioni per la compilazione della DSU. **In caso di incertezza sulla natura dei trattamenti percepiti, si consiglia di rivolgersi all'ente che li ha concessi (es. Comune, Provincia, Regione, Azienda Sanitaria, etc.)**

DPCM 159/2013, art. 4, comma 2, lettera f) "Indicatore della situazione reddituale"

Comma 2. Il reddito di ciascun componente il nucleo familiare è ottenuto sommando le seguenti componenti:

a) reddito complessivo ai fini IRPEF;

...(omissis)...

f) trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, incluse carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche, laddove non siano già inclusi nel reddito complessivo di cui alla lettera a);

Istruzioni per la compilazione della DSU, pag.15-16

6.5. Trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS, ad esclusione di quelli percepiti in ragione della condizione di disabilità.

Occorre indicare i trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS, con esclusione di quelli percepiti in ragione della condizione di disabilità, come da disposto in materia dalle sentenze del Consiglio di Stato n.838, 841 e 842 del 2016.

In applicazione delle sopra citate sentenze, non vanno indicati, a prescindere dalla rendicontazione, i contributi erogati a titolo di rimborso per spese che la persona con disabilità e/o non autosufficienza ha la necessità di sostenere per svolgere le sue attività quotidiane (ad esempio i contributi per l'assistenza indiretta, vita indipendente, gli assegni di cura, i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche o per l'acquisto di prodotti tecnologicamente avanzati o per il trasporto personale).

Non costituiscono trattamenti e non devono perciò essere indicati le eventuali esenzioni e/o agevolazioni per il pagamento di tributi, le riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi, nonché le erogazioni di buoni servizio e/o voucher che svolgono la funzione di sostituzione di servizi.

Analogamente non devono essere indicati i contributi che sono erogati a titolo di rimborso spese, poiché, assimilabili, laddove rendicontati, alla fornitura diretta di bene e/o servizi. Non costituisce trattamento assistenziale, previdenziale ed indennitario e non va indicato il rimborso spese per le famiglie affidatarie di persone minorenni.

In fede

PORDENONE ,

.....

Elenco delle prestazioni e dei servizi erogati dal Servizio Sociale dei Comuni o da altri Enti

PRESTAZIONE / SERVIZIO PERCEPITI	INSERIRE IN DSU
Servizio di assistenza domiciliare (Erogazione diretta da Ente Gestore)	NO
Servizio di assistenza domiciliare (Erogazione pasti a domicilio)	NO
Servizio di assistenza domiciliare (Erogazione di accompagnamento sociale)	NO
Ticket Service (Acquisto di generi di prima necessità)	SI
Sostegno economico alle gestanti in difficoltà	SI
Sostegno economico di genitori affidatari nei casi di mancata corresponsione di somme per mantenimento figli	SI
Contributi a sostegno dell'adozione internazionale	NO
Contributi per le spese straordinarie sostenute a favore di minori in affido	NO
Contributi interventi a sostegno del genitore affidatario del figlio minore	
Contributi economici erogati a favore delle famiglie affidatarie di minori e infra-ventunenni	NO
Inserimento in comunità residenziali o semi-residenziali (Accoglienza di genitore con bambino)	NO
Servizio di educativa territoriale	NO
Contributi per l'abbattimento delle rette per la frequenza ai nidi d'infanzia, servizi integrativi e servizi sperimentali	NO
Abbattimento rette asili nido (D.P.Reg. 347/2007)	NO
Borse Sociali per minori (Progetti a carattere formativo)	SI
Borse Sociali per minori (Progetti di area penale)	SI
Inserimento in comunità residenziali o semi-residenziali (Collocazione del minore o infraventunenne)	NO
Interventi di sostegno al reddito (Prestazione economiche ordinarie, M.I.A.)	SI
Interventi di sostegno al reddito (Prestazioni economiche straordinarie una tantum)	SI
Fondo di solidarietà regionale (Contributo economico integrativo del reddito finalizzato)	SI
Fondo di solidarietà regionale (Contributo erogato sotto forma di Borsa Sociale)	SI
Borse sociali (Progetti a carattere formativo)	SI
Borse sociali (Progetti a carattere di inclusione sociale)	SI
Borse sociali (Progetti di area penale)	SI
Inserimento in comunità residenziali o semi-residenziali (Inserimento per maggiorenni)	NO
Integrazione sociale delle persone con disabilità	NO
Contributi per il sostegno a domicilio di persone in situazione di bisogno assistenziale ad elevatissima intensità (D.P.Reg. 247/2009)	NO
Fondo autonomia possibile (Assegno Per l'Autonomia D.P.Reg. 35/2007)	NO
Fondo autonomia possibile (Contributi per l'Aiuto Familiare D.P.Reg. 35/2007)	NO
Fondo autonomia possibile (Contributo per la Vita Indipendente D.P.Reg. 35/2007)	NO
Contributi per l'abbattimento della retta dei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani non autosufficienti (Contributo comunale)	NO
Carta Famiglia (Bonus energia elettrica D.P.Reg. 347/2007)	NO
Carta Famiglia (Altri benefici locali D.P.Reg. 347/2007)	SI
Assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori (Bonus Bebè D.P.Reg. 149/2009)	SI
Contributi a favore di disabili per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli per trasporto personale (D.P.Reg. 360/2005)	NO
Contributi in favore dei soggetti mutilati e invalidi del lavoro e audiolesi	NO
Assegni di studio per spese di trasporto scolastico e acquisto di libri di testo (L.R. 3/98 art. 16)	SI
Assegni di studio per frequenza di Istituti scolastici non statali (L.R. 14/91)	SI
Contributi regionali per l'acquisto, la costruzione e il recupero di alloggi (L.R. 6/2003 art. 5)	NO
Assegni familiari percepiti da dipendenti della Pubblica Amministrazione	SI

In grassetto sono evidenziati i contributi che **devono essere dichiarati** ai fini dell'ISEE e dei quali è necessario quindi acquisire l'importo percepito nell'anno **2016**. Questo elenco **non** esaurisce tutti i possibili trattamenti assistenziali non erogati dall'INPS.



PROSPETTO DI BILANCIO

Mod.14PO75 rev.2
02.01.2018 CR4
Pag. 1/1

Per la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE (ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettere e ed h del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159)

Il/la sottoscritto/a nato/a a
il e residente in
Codice fiscale

in qualità di

Titolare della ditta individuale

Socio della società C.F.

Dichiara quanto segue

Aziende per le quali è obbligatoria la redazione del bilancio:

Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISEE è pari a	Euro
---	------

Quote di competenza del Patrimonio Netto
(personale e di spettanza di altri componenti del nucleo familiare)

Cognome e Nome	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto di Competenza
		Euro
		Euro
		Euro

Aziende per le quali NON è obbligatoria la redazione del bilancio:

Prospetto al 31 Dicembre 2017

Somma delle rimanenze finali	A	Euro
Costo complessivo dei beni ammortizzabili	B	Euro
Quote di ammortamento relative al complesso dei beni ammortizzabili	C	Euro
Altri cespiti o beni patrimoniali (C/C aziendali, partecipazioni, ecc.)	D	Euro
Patrimonio mobiliare da indicare in dichiarazione ISEE	(A + B - C + D)	Euro

Quote di competenza del Patrimonio mobiliare calcolato al rigo precedente
(personale e di spettanza di altri componenti del nucleo familiare)

Cognome e Nome	Quota di partecipazione	Patrimonio Mobiliare di Competenza
		Euro
		Euro
		Euro

In fede

Data,

.....